MISCELLANEE
DI FIRENZE
NAZIONALE

INDOVINELLI

ONESTI E CURIOSI

DA PASSAR VIA

IL GIO E LA MALINCONIA

CON DISCORSO

Sulla Complessione, Costumi, Infermità e Condizioni dell'Uomo e della Donna, e pronostico perpetuo di quello che deve succedere ogni anno, ed altri avvertimenti per conservarsi sani.

Aggiuntovi altre bellissime curiosità.

Chi la dura la vince.

FIRENZE 1871, STAMPERIA SALANI

Prezzo: Centesimi 20.

INDOVINELLI

ONESTI E CURIOSI

DA PASSAR VIA

L'OZIO E LA MALINCONIA

CON DISCORSO

Sulla Complessione, Costumi, Infermità e condizioni dell'Uomo e della Donna, e pronostico perpetuo di quello che deve succedere ogni anno, ed altri avvertimenti per conservarsi sani.

AGGIUNTOVI

Altre Bellissime Curiosità

FIRENZE

ADRIANO SALANI TIPOGRAFO-EDITORE

B.17.8.99.19

INDOVINELLI CURIOSI

Udite, e alzate il ciglio
La Madre impregna il Figlio,
E mentre egli s'ingrossa, e non sa come,
A poco a poco a lei leva le chiome.

La Rocca e il Fuso.

Tu batti, e guardi in suso,
Io t'odo, ed apro il buso,
E s'io vo far le voglie tue contente,
Faccio tirar la corda a chi non sente.

Uno che batte alla porta.

Non mi trovo aver acqua,
E bevo altro che acqua,
E se io avessi l'acqua a mio domino,
Acqua mai non beverei, ma sempre vino.

Un Molinaro che non ha acqua, e perciò gli conviene bevere dell'acqua.

Con una man m'appicco,
E i piè ne'ferri ficco,
E su una pelle morta sto a sedere,
E una viva mi porta, e n'ho piacere.

Uno che monta a cavallo.

Io nacqui alla verdura,
E venni entro le mura,
E quando con le Donne son congiunta,
Faccio menar le coscie entro la punta.
La Spola da tessere.

Per tutto dove andate,
Donne voi mi portate
Con voi, e tanto meco unite siete,
Che s'un mi chiama, voi gli rispondete.
Il nome.

Una sopra, e due sotto
Menano, e non fan motto;
Per il fesso una lor cosa, e quando e dentro,
Più va, il lavor lor piace, e n'han contento.
Il Segantin che sega.

Tutto il dì sto in berlina,
Nè mai feci rapina,
E spesso quel tirare mi molesta,
Che il collo mi rompo, e giù cade la testa.
Il Bottone.

Vo vestito di bianco,
Nè mai girar mi stanco,
E di quel che mi cade per di sotto,
Nè mangia tanto il goffo, quanto il dotto.
Il Buratto della farina.

Prima di mia madre nasco
E ogni gran bocca pasco,
Nè si tosto son nato, ch'io cammino,
Nè più al padre mio torno vicino.
Il Fumo.

Com' io mi sento soffiare,
Io mi metto a cantare,
Ed ho nell'armonia tanto fracasso,
Che spesso nel suonar suda il carcasso.

Il Trombone.

Io son tanto sfacciato,
Ch'io entro in ogni lato,
E trapasso per i buchi e per fissure,
Che penetro fin dentro le sepolture.

Il Vento.

Cinque bocche tengh'io,
E dentro il ventre mio,
A guisa d'Orso uscito dalla tana,
Trangugio, intasco e mangio carne umana.

Il Guanto.

Davanti si scosta,
D'addietro si slonga,
Schioppata che sia,
La diventa tonda.

L'andrien di Donna gravida.

Se mi rimiri ti,
Ti mi rimiri mi,
Se mi rimiri mi,
Ti ti rimiri ti.

La Donna e lo Specchio.

ALTRE PIÙ BREVI CURIOSITA' DA INDOVINARE.

Da che tempo han più penne le Galline addosso?
Quando il Gallo le coprono.

Da che tempo è più tondo il Bue?
Quando si lecca la coda.

Per che cosa li Cani rosegano volentieri gli ossi?
Perchè non li ponno inghiottire interi.

Che cosa si taglia prima del Capone?
La pelle.

Che si fa subito dopo appeso il pajolo alla catena?
Si ritirano le mani.

Qual'è il condimento di tutte le vivande?
L'appetito.

Qual'è quella cosa che si annega nell'acqua e poi si manda al fuoco?
Il pane

Qual'è quella cosa che non parla e si fa intendere da per tutto?
I Libri.

Qual'è quell'animale che vola senz'ali?

Il Ragno.

Qual'è la più veloce cosa che sia?

Il pensiero.

Qual'è quella cosa che morde più senza denti che coi denti?

La Forbice.

Qual'è quella cosa che ve lo dico, ve lo detto, ve lo torno a replicare?

Il velo di testa delle Donne.

Qual'è quella cosa che mostra agli altri quello che non si mostra a lui?

Lo Specchio.

Qual'è quella cosa che si vede e mai si può prendere?

L'Ombra.

Qual'è quella cosa che in un'ora cammina mille miglia?

I sogni.

Qual'è quella cosa che ha pelle e non è animale, ha corona e non è Regina, e ha cinque assi nel suo ventre?

La Nespola.

Qual'è quella cosa che ora piace, ora dispiace e corre più che un Cavallo sfrenato?

Il Sole.

Qual'è quella cosa che ora è chiara, ora è oscura e non sta mai due giorni a una misura?

La Luna.

Qual'è quella cosa che si vede più da lontano che d'appresso?

La Nebbia

Qual'è quella cosa che quanto più si cava, tanto più cresce?

La Buca dei morti.

Qual'è quella cosa che se tu gli cavi gli occhi, allora gli vedrai meglio?

La Maschera.

Qual'è quella cosa che se tu laverai non la puoi dare ad altri, e se tu non la laverai la potrai dare?

L'ascio che si adopra per lavare i panni.

Qual'è quella cosa che quando è pregna salta più forte.

La Palla da vento.

Qual'è quella cosa che taglia da tutte le parti?

La lingua mormoratrice.

Qual'è quella cosa che colui che la fa non ne ha bisogno alcuno: colui che la fa fare, manco la vuol per lui, e colui per chi è fatta non ne ha bisogno.

La cassa de morti.

Son nel Mondo e non son vivente, son tra Demoni e non son dannata, son nell'Empireo e non son beata.

La lettera M.

Qual'è quella cosa che di giorno sta a scaletta e di notte a pendolone?

La Stringa del Busto.

Perchè il Cane va di dietro al Padrone?

Perche il Padrone va dinanzi a lui.

Perchè il Cane mena la coda quando vede il Padrone?

Perchè non ha cappello da levarsi.

Per che causa gli Asini ragliano assai nel mese di Maggio?

Perche non sono morti in Aprile.

Qual'è quella cosa che nasce femmina e poi diventa maschio e nel morir diventa femmina?

Il Ghiaccio.

Qual'è quella cosa che tiene un boccon di carne viva in bocca?

Il Guanto.

Qual'è quella cosa che sta in cinque rami, e se casca perde l'anima ed il corpo?

Il Bicchiere di Vino che si tiene in mano.

Qual'è quella cosa che quando è più caldo, tanto è più fresco?

Il pane.

Qual'è quella cosa che cruda è maschio e cotta è femmina?

La Calcina.

Qual'è quella cosa che di cruda non se ne trova e di cotta non se ne mangia?

La Cenere.

Qual'è quella cosa che è tua propria, ma io l'adopro più di te?

Il nome mio.

Qual'è quella cosa che va giù ridendo e ritorna piangendo?

Il secchio quando si cava l'acqua.

Quali sono quelle due caverne che di giorno in esse tu dimori e la notte ti fanno la guardia quando tu dormi?

Le Scarpe.

Qual'è quella cosa che si strascina dietro le budelle?

L'ago da cucire.

Quali sono le armi delle donne?

La Rocca, le Pianelle e la Lingua.

Che cosa vuol dire che la Mula tiene la schiuma alla bocca?

Perchè non ha il fazzoletto da nettarsi.

Campo bianco, semenza nera, due la guarda e cinque la mena?

La Penna da scrivere.

Qual' è quell' Uccello che si assomiglia più all' Oca?

L' Ocone.

Che cosa vuol dire che quando dai una bastonata ad un Cane ti mostra i denti?

Significa che ti vorrà mordere un'altra volta.

NCOMINCIANO ALTRI INDOVINELLI.

Qual'è quell' Uccellino che va al fosso, senza osso, senza sangue, ed ha quattro gambe?

Il Tornello del Pozzo.

Dimmi di grazia qual'è quella cosa che giorno e notte mai si riposa?

L' Acqua.

Qual'è quella cosa che fa conoscere gli Uomini dalle Donne?

La Berretta.

Qual'è quella cosa che tutto il dì sta alla finestra ed alla sera si leva?

Il Bottone.

Qual'è colui che ha quatt' occhi e non ha gambe e cammina col corpo?

La Lumaca.

Qual'è quella cosa che la notte sta vuota ed il giorno piena?

La Calza.

Chi è quello che vola e non ha penne, ne ale, e monta sopra i tetti senza scale?

Il Cervello.

Io camm no e non mi muovo, altri fò rosso e me nero, porto la cappa e non ho gelo?

Il Cammino.

Qual'è quella cosa che nasce di morte con ventun'occhi.

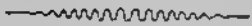
Il Dado.

Qual'è quella cosa sotto la pietra piatta gli sta la muta nata, sorda che non sente, e chiama la gente.

La Campana.

Chi è quel che minaccia e mai s'ode dir nulla?

Il Dito.



INFLUSSI DE' SEGNI CELESTI
SOPRA I CORPI UMANI

Della natura d'ARIETE
SEGNO DI MARZO.

ARIETE comincia il suo reggimento alli 21 di Marzo, e dura sino alli 21 Aprile, e di natura e proprietà caldo e secco il suo Pianeta è Marte.

L'uomo che nasce sotto questo Segno sarà di statura mediocre, con bel corpo, non troppo bianco, la maggior parte alcuni segni simili alle varole, con peli castanni, o biondi e inanellati con bella barba, e più presto grassi, con voce femminina, avrà alcun segno nel piede sinistro e destro, sarà parlatore, ed anco ragionerà volontieri, amerà il pane ben cotto e crostoso, e la carne arrostita, e cibi salsi, ed amerà la minestra, e cose umide, come peschiere, bagni, fontane, laghi e simili, anderà volontieri a' piaceri per l'acque, giardini, e tutte le cose allegre, amerà canti, commedie e voci piacevoli, amerà assai il denaro, e porterà amore alla sua Moglie, quando avrà figli, ne avrà gran contento. I cieli in ogni operato inclinano all'allegrezza, ma qualche volta qualche nico, tal volta avrà pensieri rilevanti, di buon ingegno, seguirà le lettere, e per via di scienza diverrà in onori, sarà grazioso ed amabile, amerà la conversazione, diverrà ricco secondo il suo stato, si applicherà volentieri agli studj, sarà iracondo, ma subito si placherà, sarà misericordioso, verrà vendetta de' suoi nemici, porta pericolo d'esser ferito in faccia, o al capo, starà spesso in risse e questioni, sarà travagliato da un suo parente per invidia, avrà molti danni, massime in gioventù, cadrà d'alto con pericolo d'acqua, alli 22 anni

sarà povero, passati poi questi anni acquisterà assai [illegible] avrà [illegible] patimenti, ed avendone [illegible] Marzo [illegible] avvenga [illegible] passati [illegible] Marzo [illegible] e se la [illegible] Per [illegible] tutto sta nella volontà dell'Eterno Motor [illegible], che regge e governa il tutto.

La [illegible] nel mese di Marzo sarà in [illegible] di complessione rossa, con [illegible] sarà di viso allegro [illegible] grazia [illegible] sarà avvertita [illegible] da tutte [illegible] sarà attiva [illegible] Marzo [illegible] per quanto influiscono queste cause secondarie.

Della natura del TAURO

SEGNO DI APRILE.

TAURO [illegible] di Aprile e dura sino alli [illegible] Maggio [illegible] questa è stella [illegible] e partecipa di natura terrea.

[illegible] avrà [illegible] di color misto,

che significa essere crudele e sfacciato, amerà gran[illegible] [illegible] per tal [illegible] [illegible] travestito, con [illegible] quiete [illegible] [illegible] esso sarà [illegible] e con [illegible] sarà [illegible] per [illegible] sarà avaro [illegible] ma in compagnia [illegible] totale, avrà [illegible] grazia, e [illegible] grande [illegible] piacerà la roba d'altre, sarà fortunato nel vendere e comprare, [illegible] verrà [illegible] di Moglie, ed [illegible] per tal [illegible] molta [illegible] Moglie sarà [illegible] che [illegible] in testa, sarà [illegible] pelo [illegible] che gli sarà [illegible] porta [illegible] di fuoco [illegible] avrà [illegible] infermità [illegible] 14 e poi nel 16; e nelli 22, [illegible] pericolo di [illegible]; nel 33 anni [illegible] potrà [illegible] vendetta de' suoi nemici, avrà [illegible] potestà sopra gli altri, deve cadere da alto, [illegible] sarà [illegible] anche d'animali quadrupedi [illegible] porta [illegible] di [illegible] stran[illegible] [illegible] patirà un'infermità [illegible] passato [illegible] sarà [illegible] 74.

La Donna che nascerà in detto mese sarà di natura feroce, grossa di vita, grande statura, [illegible] avrà [illegible] lussuriosa, sarà [illegible] avrà [illegible] capelli [illegible] petto [illegible] grosso [illegible] viso [illegible] molto grande, sarà [illegible] di patria, porta [illegible] di fuoco, si potrebbe maritare [illegible] 14 [illegible] anni [illegible] avrà un'infermità [illegible] [illegible] sue infermità sarà [illegible] ardenti, ma [illegible] il suo [illegible] genito sarà [illegible] però non bisogna fidarsi troppo.

Della natura di GEMINI
SEGNO DI MAGGIO.

GEMINI comincia alli 21 di Maggio e dura sino

[illegible] calda [illegible]

[illegible]

La [illegible] nata [illegible] Maggio sarà gra[illegible] [illegible] nella 15 ne avrà un'altra, e porta pericolo di [illegible],

e non sarà troppo sana sino alli 18 anni, porta pericolo di scottarsi, ed anco di cascare d'alto a basso, sarà a torto biasimata, avrà qualche paura, patirà dolori di reni, sarà colerica, si potrebbe storpiare un braccio o ginocchio, avrà una malattia nelli 25, ed un'altra ne 44, e poi sarà felice, ma gli sarà portato gran e invidia, e potrebbe arrivare sino alli 71 anni, però questo si dice per quanto i Pianeti inclinano, avvertendo però, che non hanno autorità, nè forza di poter violentare il nostro libero arbitrio.

Della natura dei GEMINI

SEGNO DI MAGGIO.

CANCRO comincia alli 21 di Giugno, e dura sino alli 23 di Luglio, e di qualità di natura freddo ed umido, e partecipa della natura dell'acqua.

L'Uomo nato in questo mese sarà vanaglorioso allegro, pauroso d'acqua, e di terra e fuoco, sarà [illegible], per Donne patirà assai travagli, egli le amerà assai, ma esse non ameranno lui, sarà gran dissipatore di roba, sarà facile ad innamorarsi, sarà di statura breve, bruno, olivastro, sarà alle volte impedito nel parlare, sarà debole nei membri, e di poco ingegno, avrà molti peli, la fronte stretta, di grossa memoria, viverà senza malizia, attenderà a fatti suoi, avrà molti nemici, ma con un poco di tempo li verrà umiliati, ed egli starà meglio di loro, è inclinato dal Cielo a cadere d'alto, non avrà troppo bene da suoi parenti, patirà molti travagli in gioventù, ma se ne libererà, si guardi attorno di andare di notte, che porta pericolo d'esser ferito, passerà delle grandi burrasche di questi ni ed affronti di gente, che non saprà chi siano, sarà inclinato di ritrovar tesori o denari per uti, sarà curioso d'ogni cosa, patirà gran passione per causa di una donna, avrà tre fortune, e se le saprà conoscere sarà buon per lui, sarà malinconico, non gli piacerà troppo la compagnia, sarà di

poche parole, sarà tenuto di gran credito e stima appresso gli uomini da bene, è [illegible] nato dal Cielo a patire una infermità negli anni [illegible] passati [illegible] maggior fortuna ma per questo anni [illegible] in prigione e ne uscirà con onor suo, e potrebbe giungere sino alli 60 anni.

La Donna nata in mese di giugno sarà ardita, pronta all'ira ma presto ritornerà sarà [illegible], e perciò avrà molti figliuoli, sarà molestata da incane e travagliata sarà da suoi parenti, si affaticherà volontieri, sarà molesta e fastidiosa in casa [illegible] saranno fatti molti inganni, porta pericolo di cascar d'alto. In quanto poi alla disposizione della mente, avrà buon animo e bontà benevola, patirà di gotta e forse potrebbe morir di quella, sarà poi donna che terrà allegra la compagnia, mangierà bevera meglio, sarà facile alla vendetta, avrà poi un infermità [illegible] 48 anni, avrà molti figliuoli, più femmine che maschi, ma la maggior parte li morranno, patirà gran dolore di capo, di reni, passioni [illegible] fino alli 60, ogni cosa però sta nel supremo volere che regge e governa il tutto.

Della natura di LEONE

SEGNO DI LUGLIO.

LEONE comincia alli 22 di Luglio e dura sino alli 23 di Agosto, è di natura [illegible]

L'Uomo nato in tal mese sarà [illegible] splendido, superbo, invidioso, [illegible] donne, quello d'altri terrà volontieri, [illegible] per il mondo [illegible] gran gusto, per donne [illegible] sarà di statura grosso, per [illegible] avrà [illegible] sarà poi ben veduto da tutti, per [illegible] nato ad acquistar molta roba avrà figliuoli, quali vivranno in casa sempre con gran contese e bisbigli sarà assai tardo nei suoi negozi, sarà [illegible], ma lo terrà celato, sarà ostinato, tal che [illegible], sa-

rà presto nel collo essendo di natura calida, ovvero si genererà di molte infermità, patirà dolori di capo, ed alle reni, febbre quartana e forse di quella potrebbe morire; è inclinato all'aver una piaga di ferro o fuoco in capo e alla faccia, avrà pochi fratelli che vivano passati gli anni 94 mutera fortuna, avendo a favorevolo avrà utilità, avrà grandi allegrezze in campi, vigne e possessioni: *set finis ejus erit vanitas*, e porta pericolo che resti stroppiato d'una gamba, sarà mal avventurato nel giuoco, negli anni 41 avrà una grand' infermità, e nell' 18 porta pericolo che muoja di ferro, ma il tutto sta nel santo timor di Dio.

La Donna nata in mese di luglio sarà bella, ardita e forte, avrà il corpo ben grosso, sopraciglii pelosi, sarà di carnato bianco, capelli bianchi o biondi, la faccia piena di carne, avrà le orecchie corte, sarà misericordiosa ma collerica, sarà ben volata, avrà pensiero di andar per il mondo, sarà misera, ambiziosa, di natura allegra, patirà due malattie pericolose, una nelli 14 anni e l'altra ne' 48, sarà perseguitata da persone potenti, ma si libererà, sarà vendicativa, porta pericolo di morire di ferro, niuno conoscerà la sua natura, perche ora di fare una poi ne farà un' altra, patirà flusso di corpo, sarà pericolosa che gli venga tolta la verginità se non si guarderà, piglierà marito nelli 20 anni, sarà travagliata da febbre terzana e quartana, e l'ultima infermità sarà negli anni 52

Della natura di VERGINE

SEGNO D' AGOSTO.

VERGINE comincia alli 21 di agosto e dura sino alli 23 settembre, la sua natura e qualità è fredda e secca.

L' Uomo sarà principalmente di faccia lunga, col capo grosso, il colore della faccia sarà misto tra il bianco e rosso, sopraciglii neri e capelli assai, sarà

leggiero, vergognoso, sarà bello, ambizioso, sarà di assai [illegible] ato ad aver [illegible] vaga, [illegible] ra di andare [illegible] sarà [illegible] vero, porta [illegible] stato [illegible] amm[illegible] [illegible] ad altri [illegible] un'altra [illegible] sarà molto [illegible] porta [illegible] un [illegible] per fuoco, sarà amatore [illegible] non avrà troppo buona fortuna [illegible] ra [illegible] ma ogni cosa posta nella volontà [illegible] che è padrone del tutto.

La Donna che nasce in detto mese [illegible] sarà molto grande di statura, avrà [illegible] sarà [illegible] avrà [illegible] ranno al [illegible] porta [illegible] avrà gran [illegible] sue [illegible] mente, ma [illegible] questo [illegible] sarà il primo, sarà sospetto [illegible] alcune gravi infermità, una [illegible] anni 11, [illegible] porta per [illegible] che alti una piazza [illegible] secondo marito avrà [illegible] gli [illegible] sarà male a morte, ma non morirà, porta pericolo che farà divorzio col marito.

Della natura di LIBRA

SEGNO DI SETTEMBRE.

LIBRA comincia alli 24 di Settembre e dura sino alli 24 di ottobre, [illegible]

L'uomo nato in tal mese sarà di [illegible] faccia, con [illegible] naso, avrà [illegible] capelli, sarà di bella statura e [illegible] *[illegible] et disciplinabus*, sarà inclinato a parlar forte, con voce

grande e pure de altere che porta in collera [illegible] non sia sotto quanto per [illegible] Uomo [illegible], sarà [illegible] grandemente offeso sarà [illegible] potrà star [illegible] e a [illegible], [illegible] l'onor suo e le cose delicate ed oneste sarà [illegible] e fedele ne' suoi fatti, ed onorato da tutti per la bontà, patirà molti danni per il mondo sarà mal [illegible] e [illegible] da' servizi che farà, [illegible] molti travagli per donne, [illegible] avrà tre [illegible] la prima [illegible] 6 anni [illegible] e la [illegible] una sera estrema, patirà per dolori [illegible] genitali, ritenzione d'orina, [illegible] di reni, abbondanza di sperma, e ai 18 anni avrà tutti i suoi travagli, ne detto anno piglierà la prima moglie, qual sarà bella, [illegible] e [illegible] [illegible] vivranno [illegible] ti, [illegible] questa moglie, ed è incantato dal [illegible] prenderne un' altra nei 40 anni che porta pericolo che [illegible] ogni [illegible] to [illegible] per lui [illegible] che si libererà da queste per [illegible] ne stia lontano da parenti che stando appresso ne patirà gran disgusto, avrà [illegible] e passando questa potrebbe giungere [illegible] 90. Però tutto sta nell' eterno volere del gran Iddio.

La Donna nata in detto mese, sarà cortese ed accostumata di [illegible] del corpo [illegible] avrà grande [illegible] potrebbe governar [illegible] e Regni, [illegible] questo suo [illegible] negli anni 18 avrà anche due mariti, il primo avrà grandi [illegible] e beni [illegible] venuta, sarà [illegible] un [illegible] primo che vivranno il primo [illegible] tre anni, ed il secondo [illegible] anni, e poi nel [illegible] 13 [illegible] fortuna, patirà molte avversità per altri, ne' [illegible] anni porta pericolo che si mariti in un giovane, che

[illegible]

volere dell'eterno Iddio.

Della natura dello SCORPIONE

SEGNO D' OTTOBRE.

[illegible]

La Donna nata in tal mese avrà la faccia rassetta, cioè ben colorita, di statura grande, il capo bello, li sopraccigli congiunti, sarà poi amabile, di buoni costumi, acquisterà assai roba, sarà amata dal uno suoi parenti, sarà liberata d'un gran travaglio d'un suo parente, gli piaceranno i cibi non cotti, non andera troppo in collera, in sua gioventù patirà assai mali, caderà in un fiume, patirà dolor di ventre, si scostera gli morrà il primo marito, porta pericolo di aver molte battiture e forse ferite, potrebbe aver tre mariti, avrà pericolo di perdere la vista; però tutto sta nel volere di Dio.

Della natura di SAGITTARIO.

SEGNO DI NOVEMBRE.

SAGITTARIO comincia alli 21 di Novembre e dura sino alli 11 dicembre, e di natura caldo e secco.

L'Uomo che nasce in questo mese sarà di color pallido, di lunghe e grosse gambe, di faccia e barba lunga, di acuto viso, di capelli sottili e molli, ed ha questo segno orientale, igneo, caldo e secco di mascolino divorzio, e delli sapori ne tiene l'amato, ed è segno comune diretto, ascendente e superiore al segno di Capricorno delli corpi umani, domina le coscie, ed è la casa di Giove. Delli metalli domina lo stagno, sarà di complessione galante, campera vecchio, ed è buono ad entrare in tutte le case signorili, ed in particolare nella battaglia, ed anche buono pigliar moglie, cavarsi sangue, ma si deve guardare di far viaggio per acqua, nè per mare, nè per fiumi e laghi, nè medicarsi nelle coscie ma buono trattar pace, far convitti, ma sono pochissimi quelli che in se stesso regna, di più è buono a comprare ogni cosa d'arteria e far anco compagnia, ma non pigliar medicine sotto questo segno, nè andar alli bagni, perchè lo Scorpione, sta nel sesto Cielo e signoreggia tutte le rive e le spiaggie del mare, ogni cosa però sta nel voler di Dio.

La donna che in tal mese è nata sarà di natura allegra, ben formata di bella statura, avrà belli occhi, amerà ricchi vestimenti, e piacerà il sentire nuove; nelle sue nozze si moverà [illegible] questioni o tribolazioni, avrà tre mariti, il primo sarà vedovo, il secondo e terzo saranno giovani, patirà una infermità nei 14 anni, ed una [illegible] sarà [illegible], lussuriosa, di lingua cattiva, gridando sempre volontieri con tutti senza causa, passati gli anni 40 acquisterà molti beni, corre pericolo di acqua, si troverà più volte disperata, avrà un uomo suo [illegible] che le farà gran danno, porta pericolo che vadi in prigione. Ogni cosa però sta nel voler di Dio.

Della natura di CAPRICORNO

SEGNO DI DICEMBRE.

CAPRICORNO comincia alli 23 Dicembre, e dura sino al [illegible] Gennaio [illegible] di natura [illegible].

L'Uomo nato in tal mese sarà primo paziente di faccia bella e [illegible], con [illegible] che a ogni, andrà un poco basso col capo, non sarà [illegible] nero, ma misto, circa la sua complessione sarà vano, ed inclinato ad esser lussuriosi, [illegible], atto a far guadagni, per altro sarà [illegible] forte, sarà mal meritato da servi [illegible] che lui farà, [illegible] molti travagli e tribolazioni, ma con la sua prudenza si libererà [illegible] tutti [illegible] deve travagliare molto, lascerà far a sua moglie quello che ella vorrà, andrà alcune volte in [illegible] porta pericolo di cader d'alto, sarà morsicato da un cane, potrebbe pigliar moglie ne 20 anni, si potrebbe far un taglio in qualche parte della vita, sarà ammalato più volte, massime nelli 21 si dilettera di portar armi, sarà forte di complessione, alcuna volta [illegible] tanto in collera, che va pericolo di far qualche omicidio, amerà di andar vestito di vestimenti belli, porta pericolo di morire nelli 63, ma se passerà questo termine camperà assai, ma la maggior parte in quel tempo [illegible]; sarà sospet-

toso, patirà affanno di cuore, or le molte volte vinto da queste [illegible] la morte, [illegible] malinconia [illegible] e, [illegible] sarà [illegible] a litigare, ed [illegible] tesori, sarà uomo di testa [illegible]

La Donna [illegible] tal mese sarà [illegible] a buona, con [illegible] sarà [illegible] tanto [illegible] [illegible] fatica [illegible] ammazzamento, ma [illegible] fletto, si potrebbe [illegible] 16 e 18, avrà una grande infermità di [illegible] le bugie, si dilettera [illegible] ben vestita [illegible] subito che avrà mangiato, patirà [illegible] dolore di stomaco, avrà un'infermità negli anni [illegible] e [illegible] 20, sarà capricciosa [illegible] della sua patria, perderà tutti i suoi parenti, potrebbe arrivare sino alli 80 anni, però ogni cosa sta nel voler di Dio.

Della natura di ACQUARIO

SEGNO DI GENNAJO.

ACQUARIO comincia alli 23 di Gennaio e dura fino alli 20 di Febbraio, e di natura caldo e humido.

L'Uomo nato in tal mese non sarà troppo grande, sarà di color oscuro quasi giallo, con capelli ricci, sarà amabile [illegible] non sarà nè grasso nè magro, essendo di natura [illegible] sarà grandemente [illegible] avrà un poco [illegible] fantastico e [illegible] che gli sarà detto, sarà facile a [illegible] ma anco presto diverrà placato, molte volte mostrerà allegrezza esteriore, ma dentro sarà altrimenti, sarà ansioso di imparare ogni cosa, è [illegible] a patire gran travagli in sua gioventù [illegible] di far viaggio per il mondo, avrà un'infermità negli 12 anni, amerà generalmente le Donne, è [illegible] a far questioni e [illegible] e se prende moglie acquisterà ricchezze, avrà più [illegible]

na sorte fuori de [illegible] al suo [illegible] avrà [illegible]

[illegible]

[illegible] Pianeti, [illegible]

[illegible] palmente sarà [illegible] [illegible] molta [illegible] ne [illegible] pericolo di [illegible] sarà [illegible] buona fortuna, sicchè potrebbe campare sino alli 90.

Della natura di PESCI

SEGNO DI FEBBRAJO.

PESCI com[illegible] alli 20 di Febbrajo e dura sino al 19 Marzo [illegible]

[illegible] questo mese [illegible] stato [illegible] [illegible] fortuna [illegible] 14 anni sarà [illegible] non [illegible] promettere, porta pericolo d'una scottatura di fuoco,

sarà biasimato a torto, nelli 15 avrà un infermità e potrebbe morire nelli 19. Poi ogni cosa sta nel voler di Dio che regge e governa il tutto.

La Donna nata in tal mese sarà bella, graziosa ed allegra negli occhi, più grassa che magra, con bei capelli alcuni o ricetti, sarà polita, di buona complessione, sarà poi Donna di grande ingegno, ed onesta, amerà vestimenti belli, dormirà assai, meritandosi avrà molti figliuoli, e per questo avrà qualche [illegible] di suo primo nato, perchè sarà femmina, che essendo maschio passerebbe in altro mondo, patirà poi [illegible] d'occhi; nelli 25 anni potrebbe litigare co' suoi parenti, sarà biasimata a torto, il Cielo li minaccia la morte del primo marito, porta pericolo d'esser morsicata d'animali, si guardi dal fuoco, perchè gli sovrasta de grandi pericoli, nelli 28 anni avrà una grave infermità, passando quella nelli 30 ne potrebbe aver un'altra, porta pericolo di dare in una frenesia [illegible] du era qualche mese, patirà dolore di stomaco, nelli 38 avrà un'altra infermità terribile, e scampandola potrebbe campare fino alli 86, ma il tutto poi sta nel volere di Dio. *Ipse est Dominus, vita, et mors in manibus siur.*

Significazioni delle Calende per i sette Pianeti.

Se nel giorno di Domenica sarà il primo di Gennajo, il Verno non sarà troppo buono, la Primavera temperata, l'Estate caldo, l'Autunno ventoso, le biade saranno buone, cioè abbondanza di animali, si de grandi che dei minuti avrà gran copia, sarà mortalità nella gioventù, saranno questioni, travagli e risse, tra i Cavalieri e Signori, gli arbori produrranno gran frutti, gli orti faranno bene e molte e varie novità; udiransi de' Principi, tra loro saranno non poche differenze e tutto finalmente riduransi in un bene e pace, il tutto sta nel voler di Dio.

Se in Lunedì, il Verno darà gran pioggia, ed anco

[illegible] piacerà a Dio.

[illegible]

Se in venerdì, l'invernata sarà fruttuosa e [illegible]ta, la primavera e l'estate ventosa per tempo [illegible] e un po' umida, l'autunno secco, [illegible] di [illegible] e [illegible] prezzo [illegible] mancheranno [illegible] [illegible] gran dissensi [illegible] parti del mondo, sarà gran [illegible] molti uomini [illegible] gran [illegible] pellegrinaggio [illegible] parti del mondo, quanto all' [illegible] sarà [illegible] sarà morte [illegible] in alcuni luoghi: il tutto sta nel voler di Dio.

Se in sabato, l'invernata sarà assai ragionevolmente, ma ventosa e lunga, la primavera [illegible] l'estate calda [illegible] ed [illegible] e fresco, pochi formenti e lino, [illegible] terzane e quartane, per l'intemperie de' corpi, [illegible] molti tra animali, massime nelle pecore.

Questo è quanto per [illegible] che dimostrano i Pianeti, [illegible] l'ecclisse del sole e della luna [illegible] maggiori effetti. Però [illegible] nelle mani della misericordia di Dio.

Delli sette Pianeti.

Chi nascerà in sabato sarà bruno e peloso, la [illegible] il naso aguzzo [illegible] volto in su, [illegible] sarà [illegible] stara [illegible] avrà [illegible] le cose che [illegible] occupato [illegible] che in mare, viverà assai [illegible] sole, [illegible] di [illegible] di corpo, [illegible]

Chi nasce in domenica sarà [illegible] grasso, pieno di [illegible] sarà [illegible]

[illegible]

simo Iddio.

[illegible]

mal caduto, o vertigini.

[illegible]

ranno vomiti, opilazioni, umori, malinconici, febbri quotidiane con abbondanza di sputi, ma differentemente sarà, se si trovi con benigna stella.

Chi nascie in giovedì, sarà candido, vermiglio, bello, buona e faceto, di barba rotonda, i denti d'avanti grandi e gli occhi grandi, camminando porterà la testa bassa, sarà detto ben di lui dalle genti e se caso che facesse lui male non sarà creduto, avrà buona ventura di mercanzie, sicchè per tal causa procederà bene ogni cosa, le sue infermità saranno mal polmone, apoplessia, lo stupore partecipa nel ventre dolori colici.

Chi nasce in venerdì, sarà uomo sanguigno, collerico, festevole e bello, si diletterà della musica, di cantare, suonare, andrà volontieri ben vestito, come di seta, secondo la comodità, sarà volubile e quasi ogni cosa instabile, mostrerà allegro cuore, la ventura sua sarà in cose odorifere, come spezie e simili mercanzie: si deve guardare da simili nomi nati in questo dì; le sue infermità saranno la matrice delle donne le reni, i vasi genitali, le poppe, la gola, i lombi, le natiche, il grasso, la sperna.

Altro trattato della fisonomia dell'uomo e della donna e sua condizione.

Sappi che il mondo è composto di quattro elementi, cioè terra, acqua, aria e fuoco, ed ognuno di questi dimora nella sua sfera ivi posto dalla divina provvidenza, dal cui ordinato volere, ogni ordine vien ordinato. Si tuo prima la terra che è fredda e secca; poi l'acqua che è fredda e umida e si conforma con la terra nella sua freddezza, appresso l'aria che è calda, ed umida, qual ha comunità con l'acqua nell'umidità, e poscia il fuoco, che essendo caldo e secco e conforme all'aria nella caldezza. Questi ancor si sono di contrari qualità pure tanto tranquillamente e pacificamente fra di loro dimorano, che nella con-

correnza a formar un composto di materia e forma [illegible] e questa è di maggior [illegible] contro [illegible] la Terra [illegible] dentro la Terra [illegible] l'Aria [illegible] la terra [illegible] dentro il Fuoco [illegible] l'Aria [illegible] la Terra [illegible] del mondo [illegible] elementi [illegible] detti [illegible] qualità [illegible] tempo [illegible] Aria [illegible] la sera [illegible] Fuoco e [illegible] dell'Acqua [illegible] il mare per [illegible] mento [illegible] la terra [illegible] quattro [illegible] il primo è [illegible] Aria [illegible] Fuoco [illegible] terzo alla Terra [illegible] Acqua [illegible] formano [illegible] tre [illegible] avera [illegible] la [illegible] della qualità dell'Aria [illegible] Fuoco [illegible] della terra dell'Aria [illegible] Acqua, quattro umori [illegible] corpo [illegible] sangue di natura dell'Aria [illegible] collera [illegible] la [illegible] della Terra [illegible] flemma dell'Acqua. Celati sono gli umori nel corpo [illegible] le condizioni degli umori [illegible] temperamento [illegible] per [illegible] si viene in cognizione dei costumi dell' Uomo.

Come i segni dell'Uomo sanguigno sono che egli è di corpo più rosso [illegible] rosso [illegible] [illegible] e tanto [illegible] trattare [illegible] amo [illegible] della [illegible] parla sempre di cose allegre.

I segni dell'uomo colerico sono che egli è caldo e secco, [illegible] di faccia, di color citrino, [illegible] più alto di statura, [illegible] ha capelli crespi e presto nelle sue [illegible], veloce [illegible], tiene le vene larghe, il polso gagliardo, come fosse sempre alterato, e [illegible] dissimamente s'infuria [illegible] la cosa che non va a suo gusto, si sdegna, e [illegible] a [illegible], è inclinato più al male che al bene.

Segni dell'uomo flemmatico sono ch'egli è [illegible] ed umido, [illegible] parte del corpo senza peli, la pelle [illegible] molli [illegible] se si tocca la carne, quasi sempre si trova [illegible] a tutte le sue operazioni e sempre pigro [illegible] da poco nelle sue azioni, e più volte interrogato tarda a rispondere, e quando risponde dalla risposta [illegible] con [illegible] il lungo [illegible] di parlare e pian piano la è timoroso, [illegible] poco atto a lavoro, non [illegible] risse [illegible] ed imprese, e se pur ne attacca alcuna, volentieri la lascia.

I segni del malinconico sono ch'egli è freddo e secco, tiene il color di piombo, sottile di corpo, con pochi peli, ha vene [illegible], cattivo, [illegible], cogitabile, tristo di condizione, prossimo a diventar pazzo, si diletta saper cose occulte, e di poco appetito nel mangiare, [illegible] della solitudine, poco dorme.

Sono talora misturati questi umori nelle vene e fanno [illegible] figure partecipanti del loro [illegible], come se al malinconico è congiunto il sangue, tiene il color bruno, [illegible] costumi che [illegible] malinconico ed il sanguigno, se congiunto con flemma il color bianco, e [illegible] costumi temperati [illegible] e dal flemmatico, e se congiunto [illegible] tiene il color nero con sottigliezza [illegible] partecipi del malinconico e del colerico, e così par-

menti si può congetturare nella mistura degli altri [illegible] l'uno raffrena il vizio [illegible] altro, come meglio sentirai nella fisonomia naturale.

Fisonomia della Testa.

La testa accuminata nella sommità significa Uomo stabile e di ingegno.

La testa di mediocre grandezza, significa Uomo ingegnoso, saga ed astuto e di buona memoria.

La testa piccola, ed il collo lungo assai, significa essere sfortunato, debole e pazzo.

Fisonomia delli capelli.

Li capelli biondi e molli, sono di buon ingegno.

Li capelli ricci significano superbia e malizia.

Li capelli bianchi dinotano timidità e vergogna.

Della Fronte.

Tutti quelli che hanno la fronte grande assai sogliono esser pigri e pendenti, e s'assomigliano alli bovi.

Quelli che hanno la fronte piccola e stretta sogliono riuscire indocili e mangiatori, s'assomigliano alli porci.

La fronte rotonda dinota iracondia e miserabilità.

La fronte larga significa sapienza.

Del Sopracciglio.

Non ti fidare delle giunte ciglia, le quali guardano in giù, nè d'uomo nato guercio, dice Aristotile.

Gli occhi [illegible] guardano in giù significano, che l'uomo pensa a gran cosa.

Le sopraciglia arcuate che quasi si congiungono al naso significano di sottile ingegno, studioso e sono dedicati a Mercurio.

Le ciglia lunghe significano arroganza e sono lediti alla lussuria.

Fisonomia degli Occhi.

Quelli che hanno gli occhi molto eminenti verso in fuori riescono di corta vista, loquaci, senza giudizio, bugiardi e pazzi, e questo lo dice volgar Filosofo l'esperienza quotidiana lo dimostra

Chi ha gli occhi che velocemente si muovono, vedono acutamente, e sono inclinati all'atrocità e molti di quelli sono visti impiccati.

Il mirar fisso vien causato da troppa cognizione e desiderio d'ingannare, ed è caltivo, invidioso

Gli occhi piccoli dinotano ignoranza e pusillanimità, sono come le scimmie.

Gli occhi medioci di color celeste sono uomini da bene e d'intelletto penetrabile.

Gli occhi ridenti e pietosi dinotano vita lunga.

Gli occhi neri dinotano timidità

Gli occhi tanto concavi e però fino nascosti nella testa dinotano uomo malizioso, iracondo e di mali costumi, audace, crudele, menzoace e superbo.

Fisonomia del naso.

Il naso ed ampio, inclina la persona ad essere lussuriosa

Il naso grande, ma non ampio, dinota esser uomo da bene.

Il naso aquilino, dinota l'uomo esser vendicativo.

Il naso sottile in punta, dinota esser ciarlone, litigioso ed irascibile, ed è simile al cane

Le narici larghe significano lussuria. Gli piace il vino.

L'estremità del naso rotondo ed ottuso, dinota magnanimità, e rassomiglia al Leone, uomo forte.

Fisonomia della bocca.

Colui che ha la bocca grande riesce geloso, guerriero ed audace, ma quando la bocca si dilata oltre

misura, come se fosse tagliata, significa mangiatore.

La rossezza delle labbra dinota parità di buone complessione e virtuoso, e per il contrario la palidezza significa difetto di virtù.

Le labbra grosse e voltate in fuori dinotano semplicità e facile a credere, e di cattivo ingegno.

Le labbra sottili e ribassate nelle estremità, sono magnanimi, liberali e sapienti, e sono simili alli Leoni.

Chi avrà il labbro di sopra elevato, in modo che appaiano le gengive si dimostra litigioso ed invidioso.

Le labbra convenientemente sottili significano segretezza in tutte le cose, ed ingegnoso.

Del modo e maniera del mento e barba.

L'uomo che ha il mento lungo, riesce iracondo e crudele.

Il mento piccolo, è breve indizio di vizioso e crudele, e s'assomiglia alli Serpi.

Il mento tondo dinota animo femminile.

L'uomo che avrà il barbosso sotto il mento, sarà inclinato alla lussuria.

La barba ben ordinata dinota l'uomo essere di buona natura e ragionevole e di buona condizione.

Fisonomia del Collo.

Il collo grosso, non per carnosità, ma per grandezza d'ossi e di nervi significa tristezza.

Il collo grosso e carnoso dinota iracondia.

Il collo lungo e sottile dinota timidità.

Il collo assai piccolo significa esser traditore, guardati dice Coclet da persona sformata, ovvero diminuita di alcun membro.

Fisonomia delle Braccia.

Le braccia assai pelose dinotano esser lussurioso.

Colui che parla e muove le braccia dinota essere invidioso e ciarlatore.

Colui che parlando si astiene dal moto delle mani è di perfetto ingegno e di consiglio.

Fisonomia delle Mani

La mano assai corta, procede da fragilità, ed umori grossi.

La mano corta della donna e le dita lunghe dinota partorire con difficoltà, e ne sarà ben articolata vita lunga, ma [illegible] mala [illegible].

La mano sottile e lunga e ben proporzionata dinota buoni costumi, vita lunga, ed amator di giustizia.

Fisonomia dei Piedi.

Li piedi carnosi dinotano esser [illegible] ato.

Li piedi piccoli dinotano esser [illegible] leggiera. Ecco il fine della Fisonomia naturale.

Esempio bellissimo sopra la Vita dell'Uomo fino alla sua vecchiezza

Sappi che i Pianeti hanno dom[illegible] creatura sta nel ventre della Madre, [illegible] *Saturno* ha la cura della creatura il primo mese, il secondo *Giove*, gli da forza e la natura allegra, il terzo e quarto mese il *Sole*, gli da il calore e ratifica le membra, il quinto mese *Venere*, e gli da il colore suo e li fa crescere i capelli, il sesto mese *Mercurio*, e gli da la lingua, il settimo mese la *Luna* compisce tutta la creatura, l'ottavo mese torna ad aver cura *Saturno*, e se la creatura nascesse in detto tempo non potrebbe campare, nel nono mese ne torna ad aver cura *Giove*, ed allora campa.

Dopo che l'uomo è nato secondo gli Astrologi la *Luna* ne ha cura fino alli 4 anni, detta creatura *mista ferma* e fa secondo la *Luna* e chiamasi quest'età infanzia.

Dalli 4 anni, sino alli 14, ne ha cura *Mercurio* e hanno l'effetto di *Mercurio* e chiamasi quest'età puerizia.

Dalli 14 anni sino alli 22, ne ha cura *Venere*, ed allora comincia l'uomo a sentire il mondo e desiderar sapere, studiare, ed attendere alle virtù, e questa età si chiama adolescenza.

Dalli 22 sino alli 41, governa il *Sole*, e gli dà tutte le sue forze, questa età è veramente la corona, e chiamasi gioventù.

Dalli 41 sino alli 56 governa *Marte*, e perciò in questa età la persona è più colerica che mai, e chiamasi virile.

Dalli 56 fino alli 68 governa *Giove* e la persona ha più prudenza ed è di buon consiglio, e chiamasi età senile.

Dalli 68 alli 78, governa *Saturno* e l'uomo è pieno di [illegible] ed è tutto [illegible] e fastidioso, e si chiama decrepità.

Sol [illegible] Mars [illegible] Mercurius [illegible]

Hae [illegible] laboris [illegible] ata [illegible].

In questo luogo tre rimedj ci vengono manifestati in mancamento de'Medici.

Il primo è, che si deve stare allegramente, imperciocchè l'allegrezza dilata il calore naturale e conforta gli spiriti e li rende più pronti a servir la virtù naturale e la vigorosa, e [illegible] le forze, prolunga la vita, acuisce l'intelletto, e rende l'uomo più atto alli negozj.

Ma si deve avvertire che questa allegrezza deve esser contemperata e mediocre.

Il secondo è il riposo del corpo, il quale non è poco necessario alla sanità, perciocchè per esso si conserva il calor naturale e si ripigliano le forze perse per le molte fatiche, come va dicendo Ovidio lib. [illegible] Epistola 4 ad Ippolito:

Quod caret alterna requie, durabile non est.

Haec reparat vires, fessaque membra levat.

Il terzo è la dieta moderata, perchè se non os-

serverai una buona regola di vivere e di non affollarti nel mangiare, muterai presto paese, che per li ripieni è buon fare astinenza per un paio di giorni, acciocchè il corpo venga alleggerirsi dalle superflue flemme, ed anche col riposo a riaversi.

SEGRETI MEDICINALI

A sanar le Scrofole.

Prendesi delle foglie di cipresso che non siano nè troppo dure, nè troppo tenere e fatte in polvere si aspergono di vino bianco sin tanto che si faccia unguento con questo si ungono le scrofole, lasciandovi per tre giorni il medicamento sopra, e dopo tre giorni si debbano con le dita maneggiare benissimo le scrofole e poi tornarvi sopra l'istesso come prima, e così alla terza volta che saneranno benissimo.

Contro il riscaldamento.

Prendi tre mattine a buon'ora innanzi che si levi il sole, una chiara d'ovo e bevila così cruda che in tre dì sarai libero.

Alle Panarici delle dita.

Sono tanto dolorosi questi piccoli tumori che nascono appresso l'unghie de diti, che non lasciano dormire nè, dì nè notte, il miglior rimedio che si possi usare, è metterci sopra vermi terrestri vivi, fasciati con una pezza, che sana.

Segreto bellissimo per l' ubbriachezza.

Quando uno si sente aggravato dal vino, dia di morso ad una cipolla due o tre volte, succhiando quel sugo, e mandandolo abbasso subito il vino perderà la forza. È stato anco approvato da molti, che dall'ubbriachezza erano quasi morti, dargli de' servigiali con acqua fresca, ed averne avuto gran giovamento.

Alla Rosapilla.

Prima che si faccia altro rimedio si tocca con argento fino che sanerà, ovvero si bagna con sugo di Portolagia e piantagino, che sanerà.

Al gozzo.

Pomice abbruciato ridotto in polvere e piglia ogni mattina per 15 giorni a Luna mancante, scrupoli uno per volta che guarirà, ed è provato

A fare orinare chi non potesse.

Piglia una cipolla e cuocila nel butirro e di poi quanto più calda potrai, ponla sopra il petineccio, dico tanto calda, quanto potrai soffrire e comportare, che subito orinerai.

Al sudore dei piedi e delle mani

Piglia litargiro d'oro pesto once due e mettilo in fusione in una libbra d'aceto forte 24 ore, e poi con l'aceto che sarà chiaro come acqua, volendo adoperare si pone un poco su la pianta della mano e con quattro goccie di succo di limoncello e sale, che verrà come latte, e con quella bagna li piedi e mani, che vedrai l'effetto.

A far lunghi i capelli.

La radice di malva bollita nella lisciva e poi ungerli col sugo di malva crescono presto.

Per ammazzare le tignole che corrodono i capelli che non possono crescere

Aloè epatico distemperato con aceto forte, fall. bollire e con esse bagna la sommità de capelli che ammazzerà le tignole, ed è provato

Ottima regola per conservazione della vita umana secondo molti eccellenti uomini, per tutti i dodici mesi dell'anno.

GENNAJO.

Nel mese di Gennajo non ti far mai cavar sangue dalle vene, se la necessità non ti astringe; talchè tu non possa far di meno Usa di mangiar ottime confezioni e bevi più delle volte vin bianco Gusta di rado cose salate, non ti lavare in questo mese il capo. Piglia alcune volte la mattina per tre ore avanti il mangiare un poco di mele rosato colato, perchè ti conforterà lo stomaco e te lo modificherà dalle collere e reume fredde Guardati di patir freddo più che tu puoi e non andar fuori di casa la notte.

FEBBRAJO.

Nel mese di Febbrajo usa di mangiar confezioni condia del miele, perchè purgano. I pomi in questo mese non sono buoni. Mangia più lesso che arrosto, perchè lubrica il corpo Piglia qualche pillola per alleggerir la testa e gioverà assai, perchè l uomo in questo mese si sente aggravar la testa più che in altri mesi.

MARZO.

Nel mese di marzo usa di mangiar cibi dolci, di

bevere vino dolce, mangia porri cotti e frequenta i bagni. Guardati di cavarti sangue dalle vene, nè pigliar medicina. Usa del peligio che rende lo stomaco caldo nel digerire. Mangia nell'insalata della bettonica, perchè chiarifica la vista e molto giova alla testa.

APRILE.

Nel mese di Aprile cavati sangue dalla vena comune ed usa ne' cibi carni fresche. Purga con medicine lo stomaco e non mangiar niuna sorta di radici. Usa il succo di menta e della bettonica e fuggi di mangiar tornina, od altra sorta di pesci salati, perchè in questo mese generano rogna.

MAGGIO.

Nel mese di Maggio lavati spesso la faccia e non usar cibi caldi, e farti cavar sangue della vena del fegato. Non mangiar testa, nè piedi d'alcun animale, per gli umori del cerbe che essi mangiano e per alcune infermità che patiscono. Bevi del succo d'Absinzio, ovvero del Vino acconciato con esso e mangia delle radici di finocchio.

GIUGNO.

Nel mese di Giugno bevi ottimi vini, ed alcuna volta bevi un poco di vino bianco a digiuno, perchè purga le cosette. Mangia delle lattughe con l'aceto, perchè son buone agli umori, che discendono dalle reni, usa cibi leggieri, sempre levati con fame dalla tavola e la mattina di buon'ora fai esercizio assai di camminare.

LUGLIO.

Nel mese di Luglio sii temperato nell' usar con donne e non ti far cavar sangue, nè pigliar medicine. Usa la mattina di digiuno di mangiar un poco di salvia, ed un poco di ruta con un boccon di pane e bevi

dell' acqua a digiuno, perchè estingue l'ardore della collera e tempera il corpo, usa in tutte le vivande agreste perchè rinfrescano.

AGOSTO.

Nel mese di Agosto usa cibi e vini bruschi e non mangiar cavoli, perchè generano malinconia, ed inducono febbri agli uomini. Usa della salvia in tutti i cibi, perchè è utilissima al corpo, e con Meloni i quali mangerai parcamente, bevi vini buoni e gagliardi, il tuo cibo sia polastrelli e carne di vitello, quali sono rinfrescativi.

SETTEMBRE.

Nel mese di Settembre mangia cibi che ti piacciano, perchè in questo mese ogni cosa è in sua natura. E perchè allora si entra nell'autunno, fa una leggiera purgazione, pigliando un poco di fior di cassia per tenire il corpo e confortare la natura, e quanto hai da fare per poterti conservar sano nel seguente verno, ed usa nelle minestre polveri cordiali.

OTTOBRE.

Nel mese di Ottobre, bevi vini nuovi e mangia cibi freschi a digiuno, bevi del latte di capra, perchè chiarifica il sangue e purifica il polmone. Usa di mangiar torta di pomi con zucchero, perchè conforta lo stomaco, non ti lavar il capo in questo mese.

NOVEMBRE.

Nel mese di Novembre fuggi i bagni, perchè allora il sangue è ristretto nelle arterie del corpo, ed i bagni ti genererebbero commozione di umori. Mangia dei cardi e delle tartuffole e delle ostriche di mare, perchè in questo mese le dette cose sono buone e non nuocono. Non andar fuori di casa la mattina per tempo, perchè l'aria caliginosa molto offende la testa, ma aspetta che il sole sia un poco alto.

DICEMBRE.

Nel mese di Dicembre mangia minestra di cavoli e delle cipolle cotte in insalata e mangia peri e pomi cotti dopo il pasto; mangia capretti e capponi, ed ogni sorta d'uccelli, eccetto acquatici. Non andar fuori di casa la notte se non per gran necessità, perchè l'aria umida della notte molte nuoce alli corpi umani. Mangia delle radici di prezzemolo, perchè molto confortano lo stomaco, e mangia delle rape cotte sotto la cenere. Non mangiar carne di porco, perchè sono troppo umide.

RIMEDJ

PER ALCUNI MALI DE' CAVALLI

Al Capo-storno.

Acconciavi sopra al capo un secchio pieno di acqua e fa che goccia a goccia vada cadendo sopra la nuca del Cavallo, che in breve risanerà.

Allo sfreddamento.

Falli pungere tutt'è quattro i piedi sotto alla pianta facendoli uscir sangue, e poi con olio e sale li ungerai.

A far che le unghie non si guastino, nè si rompano.

Piglia trementina, incenso, mastici, bolarmenotana once 2, miele once 2, cera nuova once 2, sangue di

love once 6, fa unguento da ungere i piedi ai cavalli.

A far crescere le unghie ai cavalli.

Piglia trementina, sevo di castrato, cera nuova, carbone di salice pisto, di ogni cosa a discrezione, aggiungendovi al collo zafferano, e con queste cose bene miste ungi l'unghie appresso la corona de'piedi e cresceranno maravigliosamente e presto

Alle gambe enfiate per la fatica.

Piglia farina di linosa libbre 1, farina d'orzo once 4, rasa di pino once 6, trementina once 3, tartaro once 1, unguento mercialoa once 1, di altea once 3, butirro once 1, bolarmeno once 1, vino bianco boccali 3, bollano tutte queste cose insieme e si faccia empiastro per metter sopra il male

Alle enfiagioni delli Cavalli e Bovi.

Piglia bacce di lauro, genziana, rasuta d'avorio ana dramma 2, bolmo in vin bianco, e dalle a bere al cavallo, o bue.

Alle rape dei cavalli.

Ungi il luogo con olio comune bollito con vermi terrestri.

Alla Spinella.

Applicavi sopra sapone misto con calcina.

Alla Scabia.

Lava bene con vino bollito con semola.

Alle fessure delle unghie.

Applicavi porri cotti sotto alle ceneri pisti.

Alli Vermi.

Dagli a mangiare radici di verbena minutamente tagliata e mista con l'avena.

Al polmoncello, o vidoresco del Cavallo.

Si cava il polmoncello e lavata ben la piaga con aceto, spargivi sopra polvere sottilissima d'agrimonio ed in poche ore guarirà.

Alli Cavalli inchiodati.

Levatosi il ferro, pongasi sopra l'inchiodatura una foglia di tasso barbasso, e poi rimettivi il ferro in modo che la foglia stia su il male fra il ferro e il piede e potrai cavalcar dove vorrai.

Ai Cavalli ripresi dal Palio.

Da a bere al Cavallo acqua tepida, nella quale siano state lavate pezze mostruate cavalcalo a tuo piacere

Alli Cavalli bolsi.

In un mese gli darai a bere tre volte once 6 d'olio di linosa per ciascuna volta e guarirà

All'iscorruzione e corruzioni che si fanno sulla schiena del Cavallo.

Spargivi sopra polvere sottilissima d'argimonio, che in breve saldera ogni ulcerazione.

Per gli occhi de' Cavalli e de' Bovi, ed altri.

L'acqua che fa la Pietra Celeste, ovvero Turchina.

Per far che i Cavalli non si stanchino.

Si mette un pezzo di radice di Carlina legata al morso, che non si stancherà mai.

Altri rimedi per l'infermità de' Bovi.

Alla mortalità de' Bovi, ed altri animali.

Piglia aloè e bettonica, spiego, arristolochia rotonda, zafferano, ana once 1, fa bollire ogni cosa insieme nell acqua e danne a bere un bicchiere per volta ai Bovi, od altri animali.

Al male del Polmone che molesta i Bovi.

Dagli polvere di foglia di Tamarinco, o di Pelmonaria, ovvero bacche di Lauro.

Al corno uscito affatto.

Piglia sei once di trementina, ed una di gomma arabica, e bolli ogni cosa insieme: poi piglia il corno rotto, mettigli dentro in detto unguento e mettilo al suo luogo per dieci giorni e vi sia ben legato che niente li tocca, dopo leva quelle pezze e mettesi stoppa con chiaro d'ovo e di sopra bolarmeno, per tre giorni, poi leva via quella stoppa, mettendosi d'intorno salvia spolverizzata e guarirà.

Alla Coppa enfiata.

Piglia radici d'innola ben cotte, poi pestale con grasso di porco, sevo di castrato, mele crude, incenso pesto, con cera nuova, e di questo fanne unguento, ungi la coppa, mattina, mezzodì e sera, e guarirà.

Per far la Coppa dura come un sasso.

Piglia butirro, olio buono, lardo di porco e cera nuove d'ugual peso, fallo dileguar bene insieme, poi li quell unto ungi spesso che non starà per questo al lavorare, e lavorando guarirà.

Alli corni lassati un poco.

Fermerai bene in prima il corno al suo luogo, dopo piglia comino pesto, trementina mele e bolarmeno ed ogni cosa fa bollire, e con questo unguento medicherai appresso la testa acciocchè la marcia venga fuori. E medicato che sarà per tre giorni, piglia tre salvi e fa bollire in vino, con il quale lavali le corna spesse fiate e guarirà.

Al Collo enfiato.

Piglia pece liquida, midolla di ossi di coscie di bue, sevo grosso di becco, sungia di porco, ed olio d'abeto, d'ogni cosa egual peso e dileguali insieme e con questo medicherai.

A far nascere i peli sopra la coppa.

Prendi mele once 6, mastico once 4, che sia pesto lo farai bollir insieme ed ungerai il luogo o coppa

Alla Magnea, o pelle attaccata alle coste.

Prendi origano e cuocilo in acqua, e prendi di quest'acqua, mescolandola con vino ed olio e con questo fregalo bagnando contrapelo e farai così stando in luogo caldi o al Sole, poi piglia feccia di vino, cioè tartaro, grasso di porco e mischiato così tiepido ungerai più volte.

Per far passare il dolor di ventre.

Subito prendi triaca distemperata con vino, e dagliela a bere, poi salassarlo dalla lingua, narici la seguente mattina, poi piglia una branca di nevina, ed un altra di ruta, tritla minutamente, poi lascialo riposare per sette giorni, dandogli da mangiare e stia in luogo asciutto, ovvero piglia once 4 di trementina con un poco di sale trito e fagliela inghiottire.

Al Budello guasto.

Prendi trementina once 1 e fagliela mettere nel budello per un fanciullo che abbia il braccio lungo e sottile che vada bene di dentro, poi il quarto giorno ungi similmente con la sugna di porco.

Per il flusso cioè che vada di corpo secondo che mangia cose verde, ed indigesto.

Prima guarda che il bue non mangi erba per un giorno, poi dagli a mangiare foglie di solcastro e di canne selvatiche, dopo dagli seme di mortella e fa che sempre beva poco per tre dì, ma per tre giorni innanzi non beva niente. Altro rimedio. Dagli da mangiare origano tenero e arbutano ortolano, di ciascuna libra una cotta in due barili d'acqua e fagli poi bere l'acqua e mangi delle foglie di lauro.

Solutivo quando non possono andare ottorno.

Piglia once 2 di terra pigra, od once 2 d'aloè epatico pestati e mischiati con acqua tiepida e dagliela a bere alla mattina che guarirà.

Alla Costa dislogata o gallone.

Farai andare l'osso al suo luogo, poi serra il male con una scudella, ungendo prima con sugna di porco.

Per la gamba rotta.

Devi tirar la gamba con corda destramente al suo luogo, poi piglia l'osso da ogni luogo del troncone e lo uguagliarai bene e dopo piglia stoppa bagnata con chiara d'ovo e metti sopra del bolarmeno e sangue di drago, ed avvolgi attorno la gamba, accomodando le sue stecche con fasce che tengano l'osso unito, poi piglia altra stoppa bagnata con vino e ponila da capo delle stecche per confortar il nervo, dopo piglia trementina once 1, tantolio e tutirro, ed ungerai di so-

pra e di sotto delle stoppe per confortazione, e questo farai spesso.

Al piede enfiato.

Prendi foglie di sambuco ben pesto con sugna di porco e metti sopra questo impiastro e presto guarirai.

Per la maccatura, o schicciatura del piede

Prendi miele, sugna di porco e semola, fa bollire insieme con vino bianco e fa impiastro, il quale lascierai sopra per tre giorni, che guarirà.

All' inchiodatura.

Taglia con ragnetta il luogo del chiodo, secondo l'arte, piglia trementina, olio e fa bollire, e mettine in quel buco, poi prendi un poco di miele o sevo e fa dileguare e metti sopra il buco, e li nuovo sia serrato, ponendovi tra il ferro ed il buco del pelo del Bue.

All' unghia cascata.

Prendi cera nuova e miele, d'ogni cosa once 1, ed altrettanta trementina e con questi farai unguento con il quale medicherai per sino 15 giorni; poi piglia aloe epatico, miele rosato e lume di rocca, una mezz'oncia, ed avanti che adoperi questo lava il male con vino buono tiepido, dove li sia bollito dentro miele, presto guarirà.

All'unghia tagliata con ferro o pietra.

Netta ben bene la ferita con la ragnetta, poi scoperto chiaramente tutto il male fino al vivo piglia grasso vecchio di porco, sevo di becco o di castrato, con lana succida, dentro di cui saran queste cose, infuocate con un ferro infuocato, sicchè quella composizione scoli gocciolando nella ferita.

All'unghia quando si parte.

Medicherai prima con l'unguento dell'unghia cascata, per fin che sia salda, poichè sarà guarita, pigliaceto beccali tre, calce viva e miele ana once 7, e fa bollire ogni cosa, e con quell'aceto lava il piede per tre volte al giorno per tre giorni, e presto guarirà.

A pisciar sangue.

Prendi succo di piantana misto con mezzo bicchiere d'olio buono, un bicchiere di aceto forte, un pugno di polvere di zucca salvatica, altrettanto di feccia di vino, con un boccale di vernaccia e alcuni gusci d'ova ben pisti, distempera ogni cosa insieme e dagliela con il corno a bere, ma se in 24 ore non guarisce, porta pericolo, e però:

Altri prendono salvia, nevide, ruta, ma più salvia dell'altre, pistano e mescolano con vino, e con un corno glielo danno a bere e fanno questo per tre mattine.

Altri non lasciano bere il bue e gli danno da mangiare della piantana cotta in vin bianco, e poi pigliano spice oltramarine, palanga, cannella, pumisita, pietra arsa e pistano zafferano distemperato col vino suddetto e gliene danno per tre mattine, salassandolo dalla vena comune.

Altri prendono una brancata d'agrimonio e facendola bollire in vin bianco vecchio non dolce, perfino che scemi il quarto, poi gli danno piantana a bere in corno, poi gli danno piantana da mangiare mescolata con fieno e senza dubbio si risolve. Ma sempre quando il bue è guarito di questo male, bisogna lasciarlo riposare almeno un mese, poi con destrezza porlo alla fatica.

Al pissarolo marcio.

Prendi ivolo e medichetto e pista ogni cosa insie-

me e distemperata con olio ed aceto forte, fa impiastro e guarirà presto.

Al menchiabolo enfiata.

Lavalo con acqua fresca e piglia erba bianca e vetriolo, fa impiastro e guarirà.

Al fiume dell'onella guasta che malamente può pisciare.

Questo male fa orinare sottilmente, però piglia sugo di piantana e mezza libbra di miele e tanto olio e due bicchieri di vino bianco e bollito dagliela a bere in tre mattine e salassandolo prima dalla vena della vessica e garlatoni, poi lascialo riposare per otto giorni.

Alla pietra nella verga.

Piglia la verga del Bue con tenaglia, getta prima il Bue per terra, laddove senti esser la pietra, ivi con la lancetta passa la verga tanto che tu cavi la pietra e poi lascia la piaga aperta fin al quinto giorno, e se tu vedrai che più pietre non vengono, prendi un ago con filo e cucirai la piaga secondo l'arte, poi piglia trementina e lavala per quattro volte, con questa ungerai la piaga.

Alla pietra nella vescica.

Piglia once 2 di miglio marino pesto, un quinto d'oncia di garofani, ed il terzo pepe pesto, ed ogni cosa metti in un boccale di vin nero e fa tepidar e dallo al Bue, e questo fa più volte, se non si libera, taglialo come sopra e caverai fuori le pietre.

All'inchiodatura della verga

Piglia radice di imbio, o ibirco, cioè altea e levala, ed asciutta pistala e fanne suco, il quale farai bollire che cali il terzo, poi metti con essi butirro;

ungerai l'incordatura due volte al dì, lascialo riposare per nove giorni.

Alla spalla disnodata.

Farai ritornare l'osso a suo luogo, come si fa della disloga e poi vi porrai sopra una scudella rinchiavandola con essa unta prima volta songia.

Alla sansuga bevuta.

Se la sansuga sarà nella gola piglia una penna unta d' olio e tocca la sansuga, poi ungiti le dita di olio poi distaccale, ma se fosse troppo dentro nella gola metti una canna forata fin al luogo dove sarà e metti la canna olio, perchè come tocca l' olio si distacca, ovvero legali ben basso con la bocca e con li piedi di dietro alti, o mettili uno sbadacchio e farai fumo con dede cimimici che va nella gola e si distaccherà, ovvero fa che tenga la bocca con sbadacchio, in un vaso pien d'olio si distaccherà, ma bisogna che il Bue abbia sete, che per la gran sete il Bue tirando alquanto l' olio farà l' effetto, ma se la sansuga sarà nel ventre, o stomaco, dagli a bere aceto con olio in un corno.

Al mal del forves nella gola.

Subito taglia ove sono i latticinj e di quelli cavane fuori un poco, poi usa songia e sale trito sul quel taglio, così credo che guarirà.

All' occhio lacrimoso.

Pesta tuzia, con vetro sottilmente e soffla questo nell'occhio con un cannello che guarirà.

All' occhio enfiato.

Farina di formento mista con miele su pezza guarisce.

IL FUGGI PENSIERO

Con il quale si potrà pigliar trattenimento in qualsivoglia onorata conversazione

OVE SI CONTENGANO

GIUOCHI E SEGRETI CURIOSI.

Scarpe che mai si romperanno.

Alberto Magno insegna per quelli che amano lo spender poco a fare scarpe che quasi per modo di dire saranno incorruttibili e si fanno di pelle d'asino, cioè di quella parte del dorso, dove suole portare la soma, queste dovunque vedasi o per spini, o per sassi perpetuamente, mai si rompono, ma piuttosto per la vecchiaja s'induriscono di modo, che difficilmente si ponno portare.

La mollica di pane bagnata nel brodo, quando bolle la carne, fa la faccia e mani belle, fregandosi con quella.

Per cancellar le lettere senza guastar la carta.

Bagnasi le lettere con sugo d'aranci garbi, o de' limoni, o d'altro pomo ben acerbo, lasciandolo bagnato per una o due ore, e poi fregavi sopra con una pezza di panno.

Per far inchiostro in pietra

Recipe Galla once 1. Vitriolo, mezz'oncia, terra nera once 3, fumo di rasa dramma 1, posta ogni cosa insieme, ed incorpora con acqua di gomma, e fanne palla, volendolo adoperare, distemperi con acqua e scrivi.

Per far che le mosche non diano noja ai Buoi.

Ungili con olio cotto con bachi di lauro, ovvero con grasso di Leone, che vedrai effetto [illegible].

Per far che le mosche non dano noja a' Cavalli e Muli.

Farai imbiancare i muri con calcina mista con l'erba che si chiama Condisi o Lanaria e con l'Opio buono anco a fregar i muri con le foglie d'Ebulo bianco, o almeno intorno alle finestre.

Per far che la carne paja cruda, benchè sia cotta.

Piglia sangue di capretto secco in forno, poi fallo in polvere e gettalo su le vivande, e massime nella carne, parerà cruda, ed è bellissimo.

Per far che un asino non ruggisca.

Se l'Asino avrà alla coda legato una pietra non potrà ruggire, sin tanto che non gliela levera. Provasi che l'esperienza è facilissima.

Per far che le bestie seguono l'uomo.

Racconta Aristocile ne' libri degli animali, che se alcuno porrà cera trita sopra le corna dei vitelli e manzetti seguiranno facilmente l'uomo.

Per far che i Gatti facciano atti ridicolosi.

Mettili davanti Nepita e Valeriana legata in pezza, che vedrai l'effetto.

Per far che i Cani in breve tempo divengano ottimi per la caccia.

Dislattato il Cane, nutriscilo con pane bagnato nel sangue di quell'animale alla caccia di cui vuoi applicarlo, e se lo vuoi per uccelli, come Quaglie e Pernici, cibalo con cuore, intestini e capo di detti uccelli, ma non lasciavi gustar altri cibi.

Per conservar la carne fresca lungo tempo.

Se ficcherai un chiodo di rame nelle carni di porco o di corvo le preserverai lungo tempo dalla putrefazione, come racconta Plutarco: il che anco vale in tutte le altre sorti di carni, come l'esperienza conferma.

Per fare il giuoco Milanese.

Piglierete due anelli e ne cucirete uno nella punta del fazzoletto e con destrezza piglierete l'altro, mostrando di metterlo nel fazzoletto e metterete quello che è cucito, dando la bocchetta nelle mani, mettete l'anello dentro e coprendolo col fazzoletto che il giuoco sarà fatto.

Per far il giuoco dell'ovo sopra la mano.

Farete due buchi nella pancia di un ovo, che sia vuoto e vi metterete dentro una setola di coda di cavallo, legandola intorno al dito il giuoco sarà bello e facile.

Per far il giuoco della Moneta.

Piglierete due monete, una cucita nella punta di un fazzoletto, e l'altra con destrezza fate finta di metterla nel fazzoletto, metterete quella ch'è cucita e poi piglierete un altro fazzoletto, dandolo a tenere in mano a quella persona che volete, che il giuoco sarà fatto.

Per tagliare un filo in cento pezzi e farlo veder sano.

Piglierete due fili e li terrete tra le dita l'uno e l'altro, ne taglierete uno minuto, mostrandolo e con destrezza lo scambierate e mostrerete il sano, facendo in modo che il tagliato non sia veduto, che il giuoco sarà bello.

Per far disfare una Moneta [illegible] una carta, e poi tornarla sana.

Avrete due carte piegate e vi metterete dentro la una di quelle due la materia d'argento che volete, volendolo la carta mostrare il giuoco avvertendo le stano incollate tutte due le carte insieme che il giuoco è bello.

Per far il giuoco di rompere il bastone sopra 2 bicchieri.

Pigliarete un legno e li farete le punte sottili, poi pigliarete due bicchieri pieni d'acqua, ponendoli sopra due sgabelli e vi porrete sopra quel legno, avvertendo che le punte siano sopra l'orlo dei bicchieri, poi darete con un altro legno grosso che il giuoco sarà fatto.

Per fare due teste disegnate sul muro che una appizzi una candela e l'altra la smorzi.

Prima disegnate le sopradette teste, facendovi poi a tutte due un buco nella bocca, mettendovi ad una, polvere d'archibugio nel buco e nell'altra zolfo, canfora e poi accostando una candela accesa a quello della polvere, si smorzerà, e così morta accosta a quella dove è il zolfo, che l'accenderà.

Per scrivere lettere in bianco che non si scopriranno sin che voi non volete.

Pigliate un bicchiere d'aceto bianco e due once di litargirio d'oro e metterlo in fusione in detto aceto per ore 24 mescolandovi dentro e poi lasciate schiarire il suddetto aceto, scrivete che non si vedrà nulla.

Per far nere le suddette lettere bianche.

Piglia acqua di pozzo la quantità che vuoi, mettendovi dentro calcina viva, ed orpimento, lasciandolo

ore 24 in fusione e poi piglia la suddetta acqua e gettala su le lettere bianche che si faranno nere.

Per fare che un'Aringa si volti da sè.

Mettivi dentro della pancia una penna di gallo di India in cui vi sia dentro argento vivo.

Per fare il giuoco di rompere un fiasco e fare che il vino resti attaccato al trave.

Piglia una vescica di porco e mettila nel fiasco attaccato, e romperai il fiasco che il giuoco è fatto.

Per far che la pignatta non bolla.

Metti nella pignatta un pezzo di piombo largo come il palmo della mano, che così non potrà mai bollire.

Per fare che un fornaio non possa mettere la pala nel forno.

Piglia grasso di tremolo, ed ungi la pala che quando vorrà infornare il pane non potrà mai.

Per fare che un bicchiere rimanga alle labbra mentre che uno beve.

Piglia gomma arabica, mettila in fusione in aceto fin che sia liquefatta e stropicciala intorno al bicchiere che nel bevere vedrai l'effetto.

Per fare che un Cappone arrosto salti per la tavola.

Piglia un cappone, pelalo vivo, piglia acquavita di tre cotte e bagna il capo, fanne inghiottire al cappone che si addormenterà, poi piglia pane grattato, arrostito, buttalo sopra il cappone, avendolo prima unto con olio, acciocchè paja cotto, e nel volerlo tagliare salterà fuori del piatto.

A far che tutti i Cani vadino a pisciar sulle gambe di chi volete.

Pigliarete un pezzo di sugna, e la unterete alla natura di una cagna che vadi al salto, e con quella spunga unterete i calcagni di chi volete, che vedrete il tutto.

Per tingere la barba ed i capelli neri, quando fossero bianchi.

Piglia acqua forte da partire once 1, mettivi in fusione dieci grani d'argento fino limitato lasciandosi così 24 ore e poi volendo servirsene pigliarai una pezza e bagnandola in dett'acqua, e toccando leggermente i peli farà buonissimo effetto agli uomini, quanto alle donne.

Per scrivere lettere sopra il ferro, stagno, rame, argento, ed ogni sorta di metallo.

Piglia cera nuova quanto tu vuoi, secondo l'opera che vorrai fare, sia spada, pugnale, archibugio, o altra sorta di roba in spazio di 24 ore vi troverai impresso tutto quello che avrai fatto sopra la cera.

Per caricare un archibugio senza polvere e dar fuoco senza fuoco.

Ove si mette una misura di polvere, invece si mette due misure di calcina viva e volendo dar fuoco, si mette acqua sul fuoco che la calcina s'accenderà e farà colpo.

Per tirar un archibugiata a una quantità d'uccelli e farli cader morti e pelati.

In cambio di pallini, mettere nell'archibugio limatura di ferro, che vedrai l'effetto.

Giuochi burleschi di carte

Farai fare diversi monticelli di carte e poi ti farai dare una figura e mostrando di parlare con quella, dopo dirai di voler indovinare con quella figura che cosa sia, o che numero sia sopra la carta ultima di sotto a ciascheduno mazzetto e dopo averli fatto quattro chiacchiere cercherai quella figura sopra detti monticelli, e li volterai in su e vedendo l'ultima carta dirai cos'è.

Fa cavare una carta: la vedi chi l'ha cavata, te la rendi: tu mostra di cacciarla nel mezzo, ma cacciala sotto, mistura il mazzo, ma con tal destrezza, che quella resti sempre o sotto o sopra: nell'ultima messe fata fa che resti sotto, poi tu con i due dita ultimi tenendola sotto di che gettando via il mazzo vuoi far restare la cavata in ultimo di tutte, e così gettandolo, fa la cadere quella in ultimo.

Quest'altro è il maggior burla. Dirai a quello che tu vuoi burlare che metta una carta a suo piacere, sotto un piede che tu vuoi indovinare che cosa vi sia sopra quella carta: te ne farai poi dar un'altra e con quella discorrendo sotto voce e fingendo altra cosa, al fine dirai che sopra quella carta che egli ha sotto al piede, vi è un minchione.

Regole particolari con le stazioni della Luna ne' dodici segni del Zodiaco.

ARIETE. Non toccar la testa, cava sangue a' flemmatici sino a gradi 15, non pigliar medicina, non tagliar capelli: taglia unghie e semina.

TORO. Non toccar la gola, non cavar sangue, non pigliare medicina, slatta bambini, taglia unghie e capelli, fa matrimonio e viaggi per terra.

GEMELLI. Non toccar le braccia, non cavar sangue, non tagliare unghie, piglia medicina, slatta bambini e taglia vestiti, perchè si conservano dal tarlo.

GRANCHIO. Non toccar il petto e le coste, non taglar capelli, cava sangue a' colprici, piglia medicina che è buonissimo, fa viaggio per acqua, buono per aver prole.

LEONE Non toccare lo stomaco, non pigliarti disgusto, non cavar sangue, nè usare medicina, non taglar vestiti, pianta e taglia unghie.

VERGINE Non toccare il ventre, cava sangue a' sangugini, piglia medicine, semina, fa viaggio per terra taglia capelli e vestiti.

LIBRA Non toccar i lombi e le rene, non slattare bambini, cava saogue, a' melanconici sino a' gradi 15, prendi medicina, taglia capelli e fa matrimonio.

SCORPIONE Non toccar le parti pudende, non cavar sangue, nontagliare capelli, nè vestiti, prendi medicina, pianta, fa viaggio per terra, ed è buono per aver prole.

SAGITTARIO. Non toccare le coscie, cava sangue a' flemmatici, prendi medicine, slatta bambini, pianta, fa matrimonio e taglia vestiti.

CAPRICORNO Non toccar le ginocchia, non prendi medicina, cava sangue a' sangugini, slatta bambini e fa viaggio per terra.

ACQUARIO. Non toccare le gambe, non tagliare vestiti, cava sangue a' melanconici sino a' gradi 10, piglia medicina, slatta bambini, pianta e semina.

PESCI Non toccar i piedi, non taglar unghie, nè capelli, cava sangue a' colprici, piglia medicina, semina, fa viaggio, buono per aver prole

Effetti che cagiona ed influisce la Luna negli Infermi in tutti i 30 giorni del suo moto circolare giorno per giorno, secondo l'insegnamento di Filippo Pinella nel suo Specchio Astronomico al cap. 24, con protesta però che essendo nella sol mano di Dio la vita e la morte, può anche succedere altrimenti,

così volendo e disponendo il sommo Rettore del Cielo e della Terra.

Chi s' ammalerà nel primo giorno della Luna avrà tre termini di febbre, però guarirà da quella infermità.
Nel 2 correrà pericolo, ma non morirà.
Nel 3 patirà gran fastidio, ma non morirà.
Nel 4 benchè sia molto grave il male però si sanerà presto.
Nel 5 più volte sarà in pericolo della vita, pure la passerà bene.
Nel 6 sarà lunga la malattia, ma non morirà.
Nel 7 per essere il giorno del quadrato della Luna al Sole, sarà pericolosa la sua vita.
Nel 8 perchè partecipa del settimo, vi sarà pericolo di morte.
Nel 9 sarà infermità lunga, però risanerà.
Nel 10 sarà in un gran rischio della vita.
Nel 11 essendo la Luna al trino del Sole avrà poco male e presto ricupererà la salute.
Nel 12 si può argomentare una grave e mortal infermità.
Nel 13 dopo breve infermità, risanerà.
Nel 14 sarà lungo, ma curabile il male.
Nel 15 per ritrovarsi la Luna in opposizione al Sole le minaccia la morte.
Nel 16 la malattia presto svanirà.
Nel 17 pure risanerà.
Nel 18 sarà giornata buona per il sestile sinistro della Luna al Sole.
Nel 19 presto risanerà l'infermo.
Nel 20 perchè la Luna entra il quadrato secondo con il Sole vi è pericolo grave della vita.
Nel 21 e 22 l'infermo risanerà.
Nel 23 sarà lungo il male.
Nel 24 essendo la Luna al trino del Sole si solleverà l'infermo.

Nel 25 come nel 24 risanerà senza pericolo.
Nel 26 si risanerà da quella infermità.
Nel 27 vi sarà gran pericolo di morte.
Nel 28 si supererà ogni pericolo.
Nel 29 se qualcuno s'ammalerà morirà.
Nel 30 per la congiunzione della Luna col Sole, l'infermo morirà.

FINE.

680 92 17
25 MAG 1871

[illegible]

Libri a 20 Centesimi l'Uno.

[illegible]

Volumi illustrati a Due Lire l'Uno.

[illegible]

CATALOGO DI LIBRI UTILI E DILETTEVOLI

CHE SI TROVANO ALLA STAMPERIA DI ADRIANO SALANI

Posta in Firenze, via S. Niccolò, n.° 102.

EDIZIONI ILLUSTRATE — GRAN RIBASSO NEI PREZZI.

Libri a 20 Centesimi l'Uno.

1. Il Cuoco pratico, ossia l'arte di fare una buona cucina con poca spesa.
2. Il Cavalier Rosso, ovvero Libro magico, per imparare Giuochi di Carte, di Prestigio e destrezza di mano.
3. Cinquecento Passatempi, ovvero raccolta di Giuochi di Sala per divertirsi nelle Conversazioni.
4. Libro per imparar ballare in Società, aggiuntovi le istruzioni per comandare e dirigere le Quadriglie.
5. Indovinelli onesti e curiosi da passar via l'ozio e la malinconia.
6. Gli Oracoli della Sibilla Cumana, ovvero regole per conoscere le occulte e le future cose.
7. Il Libro delle Paure, ossia Esperimenti di Spiritismo, Folletti, Magie, Apparizioni ec. ec.
8. Raccolta delle migliori Canzonette cantate dal Popolo italiano.
9. Seconda raccolta di Canzonette, aggiuntovi la storia ridicola dello sposalizio della Sandra con Geppone.
10. Italia risorta, ovvero Inni e Poesie, cantate dal Popolo nel 1848 fino al 1870.
11. Il Segretario del Popolo, dove s'impara a scrivere qualunque sorta di lettere, suppliche, ricevute ec. ec.
12. Il Segretario galante per scriver lettere amorose, di complimento, di augurio ec.
13. Il Giardino dell'Amore, ovvero l'arte di farsi amare.
14. La Guida degli Innamorati, ossia la Scuola per fare all'amore.
15. L'arte d'Innamorare gli Uomini, e istruzione alle Ragazze per trovar merito.
16. Il Paradiso dell'Amore — Libro galante per gli Innamorati.
17. Vita galante di Antonietta la Baltevia.
18. Gli Amori della Giulia Fioraja.
19. Avventure amorose di Marietta la capricciosa.
20. Corbellerie raccontate da un Priore di Campagna ad una bella Ragazza.
21. Si morirà e non s'intenderà mai nulla. — Operetta bernesca del satirico Poeta Giuseppe Mani, fiorentino.
22. Le avventure di un Militare, aggiuntovi molte Poesie giocose.
23. Amore infelice di Enrico e Adele.
24. La Caverna della Morte, romanzo storico.
25. Prodezze ed amori di Pietro da Provenza colla bella Maghellona.

Volumi illustrati a Una Lira l'Uno.

1. I Reali di Francia.
2. Guerino detto il Meschino.
3. Il libro de' Sogni, ovvero Albergo della Fortuna aperto ai Giocatori di Lotto.
4. Genoveffa. — Storia degli antichi Tempi, esposta per le Madri e pei Fanciulli.
5. Le Prigioni di Silvio Pellico, scritte da Lui medesimo.
6. Raccolta completa delle Poesie giocose di Antonio Guadagnoli.
7. Raccolta completa delle Poesie di Giuseppe Giusti.

☞ Mandare l'Importo in lettera franca, per mezzo di Vaglia o Francobolli postali, a seconda de' Libri richiesti alla Tipografia Adriano Salani, Firenze, Via S. Niccolò, n. 102, e riceveranno prontamente Franco di Porto in tutta Italia, ciò che viene ordinato.